



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LCIS008004: I.I.S. "LORENZO ROTA" DI CALOLZIOCORTE

**Scuole associate al codice principale:**

LCPS00801E: LICEO SCIENTIFICO, SC. APPLICATE, SC. UMANE

LCRC008013: I.E.F.P. COMMERCIALE ALLE VENDITE

LCTD00801A: I.T.C.G. AMM. FIN. MARK. - COST. NI AMB. TERRIT



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nell'istituto il numero degli ammessi alla classe successiva risulta complessivamente in linea con le medie nazionali, anche grazie ai criteri di valutazione adottati in sede di scrutinio, volti ad accertare il raggiungimento delle competenze necessarie per il proseguimento del percorso scolastico. L'obiettivo di riduzione delle sospensioni di giudizio è stato costantemente perseguito con l'attivazione di opportune strategie a supporto dell'apprendimento. L'Istituto è caratterizzato da un tasso di abbandono praticamente nullo: 3 studenti sul triennio. Il numero dei trasferiti in entrata è di 19 studenti.

### Punti di debolezza

La percentuale di studenti con sospensione di giudizio risulta più alta rispetto al dato provinciale per otto classi. La fascia delle eccellenze risulta debole. Gli studenti trasferiti in uscita sono in totale 41, di cui 32 nel biennio e 9 nel triennio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. L'istituto è caratterizzato da un ridotto tasso di abbandono. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto comprese da 71 a 90 è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate per le classi seconde risultano essere nella media rispetto ai dati regionali: - per la disciplina di italiano nei licei; - per la disciplina di matematica nel liceo scienze applicate. I risultati degli studenti nelle prove standardizzate per le classi quinte risultano essere: - per la disciplina di italiano al di sopra rispetto ai dati regionali per i licei; - per la disciplina di matematica al di sopra rispetto ai dati regionali per i Licei (LS, LSA) e per i Tecnici; - per la disciplina di inglese nella media rispetto ai dati regionali per il liceo scientifico, il liceo delle scienze umane e il tecnico economico.

### Punti di debolezza

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate per le classi seconde risultano essere al di sotto della media regionale per l'indirizzo tecnico economico e per alcune classi dei licei scienze umane e scienze applicate. Per la disciplina di matematica al di sotto della media regionale per il liceo scienze umane-economico sociale, e l'indirizzo tecnico economico. I risultati degli studenti nelle prove standardizzate per le classi quinte risultano essere: - per la disciplina di italiano al di sotto della media regionale per gli indirizzi tecnici; - per la disciplina di matematica al di sotto della media regionale per il liceo scienze umane; - per la disciplina di inglese al di sotto della media regionale per il liceo delle scienze applicate, per una classe del liceo scienze umane-economico sociale- e per la classe del tecnico tecnologico. Bisogna mettere in evidenza un dato essenziale: gli studenti non rispondono in modo veritiero ai test Invalsi, essendo a conoscenza che gli stessi non saranno utili ai fini della valutazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nelle classi Quinte, mentre risulta in linea o superiore nelle classi Seconde. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nelle classi Seconde nell'indirizzo scientifico. La variabilità tra le classi è abbastanza marcata: l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, anche se si evidenziano delle criticità soprattutto nell'indirizzo tecnico e problematiche in matematica nell'indirizzo Scienze Umane. Eccellenti i risultati nell'area matematica per gli indirizzi scientifici.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Per supportare l'apprendimento delle lingue straniere sono stati organizzati corsi di madrelingua in inglese e francese, in orario extra curricolare, rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto. La finalità di tali corsi é stata quella di far raggiungere una buona padronanza comunicativa nelle lingue comunitarie più studiate in Europa, migliorando e potenziando le abilità di ascolto e parlato per il conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo. La partecipazione degli alunni ai corsi, tenuti da personale altamente qualificato e selezionato, si è mantenuta cospicua (circa duecento studenti per anno) dimostrando un indice di gradimento alto da parte dell'utenza. Le competenze raggiunte sono state buone, come evidenzia il superamento dell'esame da parte del 95% degli studenti (hanno sostenuto l'esame 80 studenti). Nell'area logico-matematica si registra una fiorente proposta di progetti a supporto dell'orientamento in uscita, che hanno comportato un netto aumento delle immatricolazioni alle facoltà d'area e un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

### Punti di debolezza

Non ci sono docenti formati per la metodologia CLIL. Forte è stato il turn over dei docenti nell'area matematica. I progetti proposti a supporto delle competenze matematiche trovano valida applicazione negli indirizzi liceali, mentre nell'area tecnica risulta più difficoltoso raggiungere gli obiettivi auspicati. Ciò si ripercuote sui risultati delle prove INVALSI.

## Autovalutazione



**Situazione della scuola**



**Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



**Descrizione del livello**

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La maggior parte degli studenti diplomati che intraprende lo studio universitario ottiene buoni risultati. Un significativa percentuale di studenti sceglie l'inserimento nel mondo del lavoro che avviene in modo proficuo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e attua periodicamente il monitoraggio di alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono abbastanza funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento degli stessi sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio sia nei licei che nei tecnici.

### TRAGUARDO

Ridurre del 25% il numero degli studenti ammessi con sospensione di giudizio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi, digitali e flessibili
2. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, anche attraverso metodologie di cooperative learning
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Supportare gli studenti più fragili con attività mirate.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Supportare i docenti tramite percorsi di formazione sull'uso della tecnologia per la didattica e sulle metodologie inclusive.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per le classi quinte.

### TRAGUARDO

Raggiungere punteggi nelle prove Invalsi superiori al dato medio regionale per i licei e almeno nella media regionale per i tecnici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definizione nei dipartimenti disciplinari di Lettere, Inglese e Matematica di attività di esercitazione e simulazione periodiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la coerenza tra la progettazione didattica interna dell'Istituto e le competenze verificate con le prove Invalsi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Stabilire tempi e modalità di somministrazione funzionali agli accertamenti delle competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze trasversali.

### TRAGUARDO

Implementare le attività formative scolastiche curricolari ed extracurricolari che consentano di attribuire il credito scolastico come deliberato dagli organi collegiali. Dimezzare il numero degli studenti che alla fine dell'a.s. conseguono una valutazione sul comportamento inferiore all'otto rispetto all'a.s. precedente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Coinvolgere gli studenti in attività scolastiche ed extrascolastiche che prevedono apprendimenti strutturati e di tipo informale.
2. Inclusione e differenziazione  
Sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate alle competenze chiave europee di cittadinanza.

